Mario e Egle Sberna, con Francesco, Daniele, Marialetizia, Aurora, Emmanuel
Quartiere La Famiglia Via XXI^, 1 - 25126 Brescia
tel. 0303229066 cell. 3296462655 marioegle@davide.it

Il giorno 27 aprile 2013 è arrivato sul conto corrente personale il primo stipendio da Deputato, che comprende parte del mese di Marzo e tutto il mese di Aprile. Come affermato in "campagna elettorale", la nostra famiglia ha deciso di non cambiare classe sociale e mantenere quindi il medesimo tenore di vita (e di conseguenza stipendio) col quale, per grazia di Dio, abbiamo abitato la dignità e cresciuto nella sobrietà e nella gioia i nostri figli.

L'accredito dello stipendio da Deputato è visibile sull'estratto conto "04_2013_Banca Etica_106094.pdf", allegato. Si tratta del nostro conto corrente familiare, comunicato alla Camera dei Deputati il giorno dell'ingresso. Successivamente abbiamo aperto un altro conto corrente presso la medesima Banca (sul quale verranno convogliati i prossimi stipendi), da cui usciranno i bonifici a favore delle realtà che ci esprimono bisogni.

Gli importi del primo stipendio sono i seguenti:

mese di marzo	7.268,53
mese di aprile	11.657,24
totale	**18.925,77**

1. Tratteniamo direttamente sul nostro conto corrente familiare euro 5.000 per stipendio di marzo e aprile. Egle, da trent'anni, è Operatrice socio-assistenziale part-time presso il Comune di Brescia e continuerà ad esserlo; il suo stipendio mensile è di circa 800 euro (non inganni l'importo dell'accredito sul conto corrente allegato, importo maggiorato nel mese di aprile da conguagli per premi). Mario invece è dipendente part-time della Curia diocesana di Brescia e dipendente part-time della Cooperativa sociale Cauto, in aspettativa da febbraio 2013. La somma degli stipendi dei due part-time era appunto di 2.500 euro netti al mese.
2. Tratteniamo direttamente altri 1.720 euro, che corrispondono alla somma delle spese sostenute tra marzo e aprile per l'attività a Roma: due viaggi in auto A/R, 5 biglietti treno BS-RM (quando non avevo la tesserina parlamentare), acquisto di un netbook (piccolo computer portatile), biglietti metro e bus (non uso taxi), alimentazione e specifico vestiario.
3. Tratteniamo euro 200 mese di marzo e euro 200 mese di aprile per contributo a famiglia (SVMI) di cui sanno i Presidenti dell'Associazione Famiglie Numerose, Giuseppe e Raffaella Butturini.
4. Tratteniamo euro 1.000 già consegnati ad una famiglia per pagare due rate arretrate dell'affitto e altri 508 euro per pagare (già fatto direttamente in Posta) le bollette del riscaldamento e della luce arretrate.
5. Totale 8.628 euro che sottratti ai 18.925,77 ricevuti, fanno una differenza di euro 10.297,77, importo bonificato a favore del nuovo conto corrente su Banca Etica nr. 158758.

Dal conto corrente 158758 escono i seguenti importi:

1) Sul conto corrente "Aiutiamoci" dell'Ass.naz.Famiglie numerose euro 4.000. E' il conto dedicato dall'Associazione all'aiuto diretto a famiglie in difficoltà.
2) Contributo economico per la patente a due ragazzi di famiglie in difficoltà, con la speranza che, una volta conseguita, possano trovare un lavoro: 500 a NRB e 500 a DN.
3) Contributo economico per acquisto videoproiettore a due realtà sociali del bresciano, la San Vincenzo e la parr. San Giuseppe. Il videoproiettore serve ad intrattenere gli ospiti senza fissa dimora e ad educare o informare.
4) Elemosina di strada, 200 euro. Roma è una città che impressiona per il numero di poveri che dormono e vivono in strada. Mi sono ripromesso di tenere sempre in tasca un numero significativo di monete da 2 euro per darle a chi chiede la carità. I 200 euro, in monete da 2 euro, servono a questo.
5) Altri 500 euro ad una famiglia per sostegno (E.N.D.).
6) Alla Medicus Mundi Attrezzature, Cooperativa sociale Onlus che realizza ospedali e posti di salute nel Sud del mondo, euro 1.000;
7) Gli ultimi 1.500 euro a Dom Pedro José Conti, Vescovo missionario in Amazzonia.
8) Col resto che avanza c'è da saldare l'ospitalità delle Suore presso cui alloggia Mario a Roma dal 15 marzo.

Per i prossimi mesi, se continuerà la legislatura, restiamo disponibili per telefono, lettera o mail ad ascoltare e, se possibile, rispondere ai bisogni che ci verranno presentati.